

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO OPERE AMBIENTALI

PROGETTO:

PER LA BONIFICA, CON MISURE DI SICUREZZA, DELLE ROGGE DEMANIALI FACENTI PARTE DEL SITO INQUINATO DI INTERESSE "TRENTO NORD" RELATIVAMENTE AGLI STRATI INSATURI DEL TERRENC

FASE PROGETTO:	
VARIANTE PROGET	TUALE N°2
CAPITOLA	ТІ
PRIMO LOT	TO

TITOLO TAVOLA:

PARAMETRI E CRITERI DI PARTECIPAZIONE E DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE RELATIVE AGLI INTERVENTI DEL 1° LOTTO

FASE PROGETTO: TIPO ELAB.: CATEGORIA: PARTE D'OPERA: N° PROGR. REVISIONE: SCALA: 03 R 120 Ε NOME FILE: ER 120 03 Parametri e criteri di valutazione.pdf Agosto 2015 DATA REDAZIONE: IL PROGETTISTA: RESPONSABILE DEL PROGETTO dott, ing. Gabriele Rampanelli dott, ing Mauro Groff

> Visto! IL DIRIGENTE: dott. ing Mauro Groff





LAVORI DI BONIFICA, CON MISURE DI SICUREZZA, DELLE ROGGE DEMANIALI FACENTI PARTE DEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE "TRENTO NORD" RELATIVAMENTE AGLI STRATI INSATURI DEL TERRENO.

PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE RELATIVE AGLI INTERVENTI DEL 1° LOTTO

1) PREMESSA

Nel presente elaborato sono esposti i parametri ed i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa relativa agli interventi previsti nel 1° lotto dei lavori di bonifica delle rogge demaniali facenti parte del sito inquinato di interesse nazionale "Trento Nord". Il 1° lotto si identifica con la bonifica delle rogge "Primaria di Campotrentino" e "Lavisotto", secondo la descrizione contenuta nella relazione tecnica del progetto. Riguarda lo sviluppo delle rogge poste a nord del tratto tombinato, e cioè il tratto del Lavisotto adiacente l'ex stabilimento Carbochimica, la Fossa Primaria di Campotrentino nel suo tratto scoperto fino alla confluenza con il rio Lavisotto e il tratto del Lavisotto a valle della confluenza della roggia Armanelli nel rio Lavisotto stesso, lungo la via omonima.

I lavori compresi nel 1° lotto riguardano in sintesi la realizzazione di struttura di contenimento delle sponde realizzata con micropali, preventiva all'intervento di escavazione, di movimento e trasporto in sito autorizzato del materiale presente sul fondo delle rogge.

Il servizio relativo al trasporto ed al conferimento presso discarica o impianto autorizzato del materiale di risulta proveniente dal fondo dello scavo dovrà essere realizzato da ditte autorizzate all'esecuzione del trasporto di rifiuti così come richiesto dal bando di gara e dovrà avvenire secondo le modalità indicate nella relazione tecnica del progetto.

Dal computo metrico relativo al primo lotto si evince che il servizio di trasporto e smaltimento del rifiuto, fatta salva contabilità finale, è stato così quantificato:

- NP.V1.04.22: Trasporto e smaltimento a impianto autorizzato di rifiuti speciali liquidi di gualsiasi natura per circa 1.772 ton;
- NP.V1.04.26: Trasporto e smaltimento a impianto autorizzato di rifiuti speciali classificati come rifiuti pericolosi per circa 7.527 ton;
- NP.V1.04.27: Trasporto e smaltimento a impianto autorizzato di rifiuti speciali classificati come rifiuti non pericolosi per circa 21.695 ton.

2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b) della L.p. 26/93 e con le modalità procedurali dell'art. 59 del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, valutata in base agli criteri e sub-criteri, relativi pesi e sub-pesi, di valutazione di cui al successivo paragrafo 3.2 "VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA".

Il Punteggio Complessivo di Offerta (PCO) di ciascun Concorrente è ottenuto sommando il punteggio offerta tecnica (POT) e il punteggio offerta economica (POE) secondo la formula di seguito riportata: PCO = POT + POE.

Il punteggio per ogni elemento tecnico qualitativo e per l'elemento economico dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale con arrotondamento all'unità superiore se la terza cifra decimale è >= 5 o all'unità inferiore se inferiore a detto limite.

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, a seguito della somma dei diversi punteggi parziali attribuiti.

In caso di parità di punteggio, l'individuazione dell'impresa aggiudicataria avverrà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché la stessa sia ritenuta conveniente o idonea per l'Amministrazione in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prescrizioni degli atti di gara.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento, parziali o condizionate.

Al successivo paragrafo 3.2 sono descritte le modalità e i criteri motivazionali di attribuzione dei punteggi.

Si precisa che:

- quanto riportato nell'offerta è vincolante per il Concorrente per tutta la durata contrattuale;
- quanto è riportato nell'offerta per le eventuali migliorie procedurali di estrazione ed allontanamento del fango, proposte dal concorrente, sarà a suo totale carico e si intende compreso nell'offerta economica formulata dal concorrente;
- quanto specificato in sede di gara, qualora valutato e accettato dall'Amministrazione, diventa oggetto di contratto; pertanto eventuali carenze dell'offerta derivanti da mancate o erronee valutazione dell'Appaltatore non potranno essere oggetto di richiesta di maggiori oneri in sede di esecuzione;
- le eventuali migliorie qualitative e quantitative offerte dal Concorrente ed accettate dall'Amministrazione appaltante saranno a totale carico dell'Aggiudicatario e sono da intendersi comprese nell'offerta economica formulata dal Concorrente;
- quanto riportato nella descrizione dettagliata delle voci nell'elaborato "Elenco descrittivo delle voci", supportata anche dagli elaborati del progetto esecutivo, è considerato il "minimo inderogabile" di carattere prestazionale richiesto dalla Stazione Appaltante;
- la Stazione appaltante si riserva ogni possibilità di verifica e controllo anche presso gli stabilimenti di recupero e trattamento;

2.1) MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica ed individuata al successivo paragrafo 3.2 "VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA" deve essere sottoscritta dai sequenti soggetti:

- nel caso di Impresa singola, dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'Impresa);
- nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito o consorzio ex art. 2602 c.c. già costituto, dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo mandataria o del consorzio (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'Impresa);
- nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito o consorzio ex art. 2602 c.c. non ancora costituto, dai legali rappresentanti di tutte le Imprese che costituiranno il raggruppamento o di tutte le Imprese consorziate (o da persona in possesso dei poteri di impegnare le Imprese).

La mancata presentazione della documentazione richiesta per i criteri e sub-criteri di valutazione descritti nel paragrafo 3.2) ovvero la mancata sottoscrizione della medesima con le modalità sopra indicate comporterà l'assegnazione di un punteggio pari a zero (0) al rispettivo criterio / sub-criterio.

Nel caso in cui il singolo sub-criterio fosse composto da più elaborati, la mancata sottoscrizione di uno solo di essi comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a zero all'intero sub-criterio.

L'eventuale documentazione relativa a ciascun criterio / sub-criterio presentata in eccesso rispetto ai limiti massimi indicati nel paragrafo 3.2) - in termini di formati e facciate - non sarà presa in considerazione e non sarà quindi valutata dalla commissione.

Anche la presentazione di documentazione contraddittoria, incoerente, lacunosa, ambigua, generica e/o che in ogni caso renda impossibile la precisa e certa individuazione dei contenuti dell'offerta tecnica presentata, comporterà l'attribuzione del punteggio zero (0) al criterio / sub criterio per il quale non siano chiaramente definiti i contenuti.

L'inserimento, da parte dei concorrenti, di riferimenti o elementi concernenti l'offerta economica all'interno dell'offerta tecnica <u>comporta l'esclusione dalla gara</u> in quanto violazione degli essenziali principi della par condicio tra i concorrenti e di segretezza delle offerte.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

La valutazione dell'offerta è costituita dalla parte economica e della parte tecnica, secondo la seguente ripartizione:

- punteggio massimo attribuibile alla parte economica:

30 punti

- punteggio massimo attribuibile alla parte tecnica:

70 punti

3.1) VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA:

La predisposizione dell'offerta economica è disciplinata dal bando di gara. L'attribuzione del punteggio POE dell'elemento "Prezzo" avverrà come segue:

Per Ri < Rmed

$$V(a)_i = V^*\{X^*(R_i/R_{med})\}$$

$$Per\ Ri \geq Rmed$$

$$V(a)_i = V^*\{X + [(R_i - R_{med})/(R_{max} - R_{med})]^*(1-X)\}$$

dove:

- V è il punteggio massimo dell'offerta economica (30 punti);
- Ri il ribasso dell'i-esima offerta,
- Rmed è il ribasso percentuale medio offerto tra le offerte di prezzo ritenute valide;
- Rmax il massimo ribasso offerto fra tutti i ribassi presentati dai Concorrenti in sede di offerta;
- X = 0,80 pari al peso attribuito per Rmed

approssimati alla terza cifra decimale con arrotondamento all'unità superiore se la quarta cifra decimale è a 5.

3.2) VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA:

Per l'attribuzione del relativo punteggio saranno valutati i seguenti criteri e sub-criteri tecnici:

		punteggio	Criteri di valutazione
		massimo	
1	offerta tecnica	70	
	criteri e subcriteri		
1.1	PROPOSTE MIGLIORATIVE DI NATURA TECNICA	10	
	1.1.1 riduzione di occupazione di suolo pubblico e	-	Voto discrezionale da 0 ÷ 10
	privato per il cantiere	5	
	1.1.2 miglioramento delle tecniche di	5	Voto discrezionale da 0 ÷ 10
	gestione/diversione delle acque		
1.2	QUANTITÀ DI RIFIUTO SPECIALE PERICOLOSO		Formula matematica
	RECUPERATO PRESSO IMPIANTO AUTORIZZATO		(punto 1.2)
	IN LUOGO DEL CONFERIMENTO A DISCARICA,	25	

	RISPETTO AL TOTALE POSTO A BASE DI GARA		
1.3	QUANTITÀ DI RIFIUTO SPECIALE NON		Formula matematica
	PERICOLOSO RECUPERATO PRESSO IMPIANTO		(punto 1.3)
	AUTORIZZATO IN LUOGO DEL CONFERIMENTO A	15	
	DISCARICA, RISPETTO AL TOTALE POSTO A		
	BASE DI GARA		
	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO: INCREMENTO		Voto discrezionale da 0 ÷ 10
	DELLA SICUREZZA PER LE PERSONE E PER		
1.4	L'AMBIENTE CIRCOSTANTE	10	
1.5	PROGRAMMA DI CARATTERIZZAZIONE DEL	3	Voto discrezionale da 0 ÷ 10
1.5	RIFIUTO	ა	
1.6	PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI	7	Voto discrezionale da 0 ÷ 10

1.1) PROPOSTE MIGLIORATIVE DI NATURA TECNICA (PUNTI 10)

1.1.1) riduzione di occupazione di suolo pubblico e privato per il cantiere: saranno valutate soluzioni organizzative del cantiere che, mediante l'impiego di particolari tecnologie o metodiche gestionali del rifiuto, consentano di ridurre lo spazio di ingombro del suolo pubblico/privato da parte del cantiere. Per questo criterio il Concorrente dovrà allegare almeno 2 elaborati grafici raffigurativi delle planimetrie dell'area dell'intervento e l'occupazione richiesta per il cantiere, avuto particolare riguardo nel rappresentare le vie di movimentazione dei mezzi e l'interferenza con la viabilità urbana. Dovrà inoltre essere prodotta una relazione tecnica esplicativa, costituita al massimo da 4 facciate formato A4 con il massimo di 40 righe per facciata, nella quale il Concorrente fornirà le spiegazioni in merito alle modalità operative poste in atto.

PUNTI 5

1.1.2) Miglioramento delle tecniche di gestione/diversione delle acque: saranno valutate soluzioni organizzative del cantiere finalizzate alla gestione delle acque interferenti con lo stesso, con particolare riguardo all'incremento del grado di sicurezza del cantiere al fine di prevenire eventi accidentali per coloro che operano all'interno delle rogge dovuti all'improvviso incremento della portata. Per questo criterio il Concorrente dovrà allegare almeno 1 elaborato grafico raffigurativo della planimetria dell'area dell'intervento con indicazione delle modalità di diversione/gestione delle acque di scorrimento superficiale ed interferenti con il cantiere. Dovrà inoltre essere prodotta una relazione tecnica esplicativa, costituita al massimo da 4 facciate formato A4 con il massimo di 40 righe per facciata, nella quale il Concorrente fornirà le spiegazioni in merito alle modalità operative poste in atto.

PUNTI 5

1.2) QUANTITÀ DI RIFIUTO SPECIALE PERICOLOSO RECUPERATO PRESSO IMPIANTO AUTORIZZATO IN LUOGO DEL CONFERIMENTO A DISCARICA, RISPETTO AL TOTALE POSTO A BASE DI GARA (PUNTI 25)

In ottemperanza alle indicazioni fornite dall'art. 179 del D.Lgs. 152/06, il presente criterio è finalizzato alla premiazione della gestione dei *rifiuti pericolosi* mediante recupero presso impianto autorizzato, ritenuto gerarchicamente preferibile allo smaltimento in discarica. Pertanto, in una <u>relazione costituita al massimo da 4 facciate formato A4 con il massimo di 40 righe per facciata</u>, il Concorrente dovrà dichiarare quanto segue:

- l'indicazione e relativa ubicazione della discarica e/o impianto di recupero presso il/i quale/i i rifiuti pericolosi sono conferiti (anche in caso di partecipazione di intermediari);
- le tonnellate, rispetto al totale indicato nel computo e pari a 7.527 ton., di rifiuto pericoloso recuperate presso un impianto autorizzato.

Si precisa che la quantità posta a base di gara dovrà ritenersi, per omogeneità di giudizio, fissa ed invariabile, fermo restando che in sede esecutiva sarà contabilizzata a misura.

L'attribuzione del punteggio sarà fatto moltiplicando la percentuale di tonnellate, rispetto al totale, di rifiuto speciale pericoloso conferito presso un impianto di recupero.

Pertanto, ad esempio: se sarà dichiarato che tutte le tonnellate indicate saranno conferite in un impianto di recupero, l'assegnazione del punteggio è pari al massimo di 25 punti; se sarà dichiarato che il 50% delle tonnellate indicate in progetto saranno conferite presso un impianto di recupero (e le rimanenti presso una discarica), il punteggio assegnato sarà dato da: 50% x 25 punti = 12,5 punti.

Gli impianti e le discariche presso le quali si effettueranno i conferimenti devono rientrare nella disponibilità del concorrente così come meglio precisato nel bando di gara.

PUNTI 25

1.3) QUANTITÀ DI RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO RECUPERATO PRESSO IMPIANTO AUTORIZZATO IN LUOGO DEL CONFERIMENTO A DISCARICA, RISPETTO AL TOTALE POSTO A BASE DI GARA (PUNTI 15).

In ottemperanza alle indicazioni fornite dall'art. 179 del D.Lgs. 152/06, il presente criterio è finalizzato alla premiazione della gestione dei **rifiuti non pericolosi** mediante recupero presso impianto autorizzato, ritenuto gerarchicamente preferibile allo smaltimento in discarica. Pertanto, in una <u>relazione costituita al massimo da 4 facciate formato A4 con il massimo di 40 righe per facciata</u>, il Concorrente dovrà dichiarare quanto segue:

 l'indicazione e relativa ubicazione della discarica e/o impianto di recupero presso il/i quale/i i rifiuti non pericolosi sono conferiti (anche in caso di partecipazione di intermediari); - le tonnellate, rispetto al totale indicato nel computo e pari a 21.695 ton., di rifiuto non pericoloso recuperate presso un impianto autorizzato;

Si precisa che la quantità posta a base di gara dovrà ritenersi, per omogeneità di giudizio, fissa ed invariabile, fermo restando che in sede esecutiva sarà contabilizzata a misura.

L'attribuzione del punteggio sarà fatto moltiplicando la percentuale di tonnellate, rispetto al totale, di rifiuto speciale non pericoloso conferito presso un impianto di recupero.

Pertanto, ad esempio: se sarà dichiarato che tutte le tonnellate indicate saranno conferite in un impianto di recupero, l'assegnazione del punteggio è pari al massimo di 15 punti; se sarà dichiarato che il 50% delle tonnellate indicate in progetto saranno conferite presso un impianto di recupero (e le rimanenti presso una discarica), il punteggio assegnato sarà dato da: 50% x 15 punti = 7,5 punti. E così di seguito.

Gli impianti e le discariche presso le quali si effettueranno i conferimenti devono rientrare nella disponibilità del concorrente così come meglio precisato nel bando di gara.

PUNTI 15

1.4) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (PUNTI 10)

Incremento della sicurezza per le persone e per l'ambiente circostante: sarà valutato il modello organizzativo proposto dal Concorrente volto ad evidenziare le azioni, gli accorgimenti tecnici posti in atto per contenere il rischio e gestire l'evento di sversamento accidentale del rifiuto durante: 1) la fase di escavazione (rischio di spandimento del materiale in acqua superficiale); 2) l'eventuale fase di stoccaggio provvisorio in cantiere; 3) il trasporto attraverso la viabilità urbana. Le modalità operative dovranno essere descritte in una relazione costituita al massimo da 4 facciate in formato A4 con il massimo di 40 righe per facciata.

PUNTI 10

1.5) PROGRAMMA DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO (PUNTI 3)

In aggiunta ai dati resi disponibili nel progetto, sarà premiata una campagna di analisi aggiuntive in merito alle caratteristiche del materiale scavato, eseguite secondo le indicazioni stabilite dalla norma UNI 10802. Sarà premiata la frequenza con la quale saranno realizzate tali analisi, stabilita comunque la frequenza minima di un'analisi ogni 2.000 mc di materiale scavato. L'attribuzione del punteggio sarà determinata con la valutazione, oltre che della frequenza, anche della significatività dei parametri ricercati nelle analisi. Le modalità operative dovranno essere descritte in una relazione costituita al massimo da 4 facciate in formato A4 con il massimo di 40 righe per facciata.

PUNTI 3

1.6) PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI (PUNTI 7)

Fermo restando che non sarà ammesso un incremento del tempo di esecuzione della bonifica, il Concorrente dovrà presentare la dichiarazione della durata temporale del cantiere, espressa in giorni naturali consecutivi, nonché un cronoprogramma che indichi con chiarezza, rispetto alla durata temporale comprensiva di interruzioni (per ferie, per condizioni meteorologiche avverse), lo sviluppo delle fasi di cantiere e la dotazione media giornaliera di uomini e mezzi. La valutazione del cronoprogramma terrà quindi in considerazione la combinazione di questi elementi, rapportati anche agli elementi descritti nel precedente criterio 1.1). Si raccomanda inoltre di verificare l'allineamento dei dati riportati nel cronoprogramma dei lavori con <u>il capitolato speciale d'appalto, con particolare riferimento alle condizioni di maturazione degli stati di avanzamento dei lavori (art.17)</u>

PUNTI 7

3.3) MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Conformemente alla tabella dei criteri e sub-criteri dell'Offerta Tecnica, l'attribuzione del punteggio dell'Offerta Tecnica avverrà come:

- 1. attribuzione dei punteggi ai sub-criteri che la compongono;
- 2. successiva riparametrazione del punteggio tecnico assegnato ad ogni soggetto concorrente con riferimento al punteggio massimo attribuibile per ogni sub-criterio;
- 3. successiva sommatoria dei punteggi conseguiti da ogni concorrente per i sub-criteri e riparametrazione con riferimento al punteggio massimo attribuibile per ogni criterio;
- 4. sommatoria dei punteggi conseguiti da ogni Concorrente per tutti i criteri e successiva riparametrazione con riferimento al punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica.

Fatta eccezione per i criteri descritti al punto 1.2) e 1.3) per i quali l'attribuzione del punteggio avviene con formula matematica, per gli altri la sequenza per l'attribuzione dei punteggi è la seguente:

- 1) sono assegnati i punteggi ai sub-criteri come di seguito indicato:
- o ogni commissario attribuisce per il singolo sub-criterio un voto V_{ik} in decimi tra quelli disponibili; viene calcolata la media \overline{V}_i dei voti attribuiti dagli n commissari come segue:

$$\overline{V}_i = \frac{\sum_k V_{ik}}{n}$$

 \circ la media \overline{V}_i delle votazioni per il Concorrente i-esimo verrà poi moltiplicata per il peso del

sub-criterio indicato nella precedente tabella;

- o la votazione ed il risultato di questa operazione corrisponderà al sub-punteggio da assegnare per quel determinato sub-criterio;
- o il sub-punteggio dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale con arrotondamento all'unità superiore se la terza cifra decimale è ≥ a 5.
- 2) L'attribuzione del punteggio tecnico al singolo concorrente, riparametrato per ogni subcriterio, sarà pertanto operata con le seguenti formule:

$$(P_t)_j = 0$$
 se $P_{cr_{\text{max}}} = 0$

$$(P_t)_j = P \cdot \frac{P_j}{P_{cr_{\text{max}}}}$$
 se $P_{cr_{\text{max}}} > 0$

 $(P_t)_j$ è il punteggio tecnico riparametrato del sub-criterio, attribuito al concorrente j-esimo; P è il punteggio tecnico complessivo massimo attribuibile al sub-criterio in esame;

 P_i è il punteggio assegnato al concorrente j-esimo per il sub-criterio in esame;

 P_{crmax} è il valore massimo assegnato ai concorrenti per il sub-criterio.

- 3) per ogni concorrente e con riferimento ad ogni criterio di valutazione, è fatta la somma dei punteggi acquisiti per i rispettivi sub-criteri ed il valore ottenuto è riparametrato con riferimento al punteggio massimo assegnato ad ogni criterio;
- 4) per ogni concorrente è fatta la somma dei punteggi dei vari criteri ed il valore ottenuto è riparametrato con riferimento al punteggio massimo assegnato al criterio dell'Offerta Tecnica assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio (quale somma dei punteggi dei singoli criteri) e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Qualora le offerte presentate dai concorrenti sommano un punteggio tale che, sia i punti relativi all'"Offerta Tecnica", sia i punti relativi all'"Offerta Economica: Prezzo", sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal Bando, la STAZIONE APPALTANTE ne valuta la congruità ai sensi dell'art. 58.29 della L.P. 26/93. In ogni caso la STAZIONE APPALTANTE si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Le offerte potranno essere corredate, sin dalla loro presentazione, delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara. Ove l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, la STAZIONE APPALTANTE richiede all'offerente di integrare i documenti giustificativi procedendo ai sensi degli articoli art. 58.29 comma 17 della L.P. 26/93.

Per tutte le analisi richieste è necessario che venga prodotta una scheda per ogni prezzo all'interno della quale deve essere indicata una chiara distinzione fra i costi per la manodopera, per i noli ed i trasporti e per la fornitura di materiali. Le schede riporteranno infine l'esposizione delle spese generali e dell'utile di imprese con le limitazioni di seguito esposte. Per la parte relativa alla prestazione dei servizi, l'analisi dovrà contenere l'indicazione dell'incidenza della manodopera, di eventuale impiego di mezzi e del costo per la prestazione del servizio stesso (ad esempio: costo di conferimento a discarica comprensivo di oneri dei mezzi e della manodopera per la collocazione nel sito nonché oneri di smaltimento per l'accettazione del rifiuto in ingresso).

Ogni singola scheda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti ovvero da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, qualora questi non siano ancora costituiti.

Le analisi dei prezzi saranno supportate dalla documentazione ritenuta necessaria dall'impresa offerente al fine di comprovare che il prezzo componente le analisi rispetti i criteri descritti nel presente documento. Le giustificazioni saranno costituite da un'offerta scritta di una ditta fornitrice o da una descrizione dettagliata degli elementi che consentono all'impresa di formulare quell'offerta. Per descrizione dettagliata degli elementi che consentono di formulare l'offerta si intende un'illustrazione dei dati documentabili che provano la possibilità di garantire i prezzi offerti dei singoli componenti dell'analisi.

A giustificazione dei prezzi riportati nelle analisi potranno essere accettati i riferimenti a listini di rivenditori per quanto riguarda i materiali e a tariffari per i prestatori di servizi. Detta documentazione dovrà essere chiara ed inequivocabile sia per quanto riguarda il prezzo, ma anche per le caratteristiche tecniche del prodotto offerto/prestazione resa in modo da renderlo confrontabile con quanto previsto nell'elenco descritto delle voci redatto dall'Amministrazione. Nel caso di applicazione di prezzi inferiori rispetto a quelli riportati nei listini scontati del 10%, il Concorrente dovrà produrre giustificativi a supporto dell'acquisto dei materiali costituiti dalla produzione di fatture d'acquisto quietanzate (o contratti) relativi a forniture di materiali di analoghe caratteristiche tecniche recentemente effettuate in occasione dell'esecuzione di altri lavori. Anche i costi relativi agli oneri applicati dagli impianti di smaltimento/trattamento del rifiuto presso i quali è previsto il conferimento dovranno essere dimostrati con analoghi giustificativi, con riferimento ai codici CER dei rifiuti in questione.

I listini di riferimento dovranno essere allegati ai giustificativi e dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa capogruppo in nome e per

conto proprio e delle mandanti ovvero da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, qualora questi non siano ancora costituiti.

La documentazione che sarà allegata alle analisi a giustificazione dei prezzi componenti potrà essere costituita dai fax dei fornitori. I fax dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti ovvero da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, qualora questi non siano ancora costituiti.

Le schede di analisi dei prezzi potranno essere presentate nel formato preferito dall'offerente ferma restando l'esposizione dei seguenti elementi: 1) sezione relativa all'analisi della manodopera; 2) sezione relativa all'approvvigionamento dei materiali; 3) sezione relativa ai noli ed ai trasporti. Il costo così ottenuto sarà rivalutato delle spese generali e dell'utile di impresa come di seguito precisato.

Ai fini dell'analisi dei prezzi, si precisa inoltre che:

Il <u>costo orario della mano d'opera</u> impiegata nelle lavorazioni considerate nelle voci di prezzo da giustificare non potrà essere, a pena di valutazione negativa del prezzo, di importo inferiore al costo orario risultante dalle tabelle costo mano d'opera valide in Provincia di Trento per il settore produttivo in cui rientra la lavorazione considerata nell'analisi e cognite al momento della presentazione dell'offerta (es. per le lavorazioni tipicamente edili il costo orario accertato dall'Ufficio del Genio Civile di Trento; per le lavorazioni relative all'installazione di impianti il costo orario è riportato nelle Tabelle pubblicate dalla C.C.I.A.A. di Trento o rese ufficiali dalle Organizzazioni di Categoria a livello nazionale o provinciale).

Per quanto riguarda l'impiego di mezzi si rammenta che il costo orario del mezzo dovrà contemplare i costi di ammortamento ed i costi vivi di funzionamento del mezzo (carburante, incidenza dei costi di manutenzione, bollo, assicurazione...). Nel caso di costi orari particolarmente bassi rispetto ai valori previsti nel prezziario PAT, specificare con una nota integrativa l'età media dei mezzi d'opera che saranno impiegati in cantiere. L'esposizione di un parco mezzi vetusto ai fini della giustificazione del costo di ammortamento basso, diverrà elemento dirimente ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta. Si rammenta che il conduttore dei mezzi d'opera dovrà corrispondere alla figura dell'operaio specializzato, presenza che sarà esposta nella sezione relativa alla manodopera.

L'incidenza media oraria esposta nelle analisi del singolo prezzo, sia della manodopera sia dei mezzi impiegati, sarà posta a confronto con le incidenze medie degli altri offerenti e, nel caso di esposizione di valori particolarmente bassi e in assenza di una specifica motivazione tecnica a giustificazione della rapidità esecutiva della lavorazione, sarà calcolata, ai fini delle valutazioni dell'anomalia, la differenza in termini economici prodotta dall'assegnazione dell'incidenza media oraria.

Tenuto conto del fatto che le spese generali per definizione si rapportano ad effettivi costi d'impresa generali correnti e fissi o non continuativi, nelle singole analisi è prefissata dall'Amministrazione un valore pari al 12%, già contemplato nei prezzi PAT. Per quanto riguarda gli oneri generali è ammesso che il Concorrente possa indicare, fornendo adequate

giustificazioni, un'aliquota inferiore rispetto al 12% della somma dei costi per la manodopera, i materiali, i noli ed i trasporti presenti nell'analisi dei prezzi. L'aliquota deve restare comunque non inferiore alla soglia minima pari al 6,5% da attribuire al loro ristoro, al di sotto della quale l'impresa offerente è tenuta a dare giustificazione in modo specifico e documentato in merito alle condizioni particolarmente favorevoli, o all'economicità del processo di costruzione o alle soluzioni tecniche adottate per lo specifico cantiere che consentano alla stessa impresa di ridurre l'incidenza delle spese generali. Non saranno prese in considerazioni giustificazioni di carattere generico legate a presunte economicità gestionali delle commesse nel loro complesso. Si precisa inoltre che le spese generali esposte nelle schede di analisi devono intendersi riferite solamente ai costi indicati nell'art. 9 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93 e non devono riguardare altri elementi di costo sottratti dalla sezione manodopera, materiali e mezzi.

Considerazioni analoghe a quelle svolte per le spese generali valgono per la predeterminazione, e quindi il riconoscimento, di un utile minimo di impresa che nell'analisi del prezzo redatta per conto dell'Amministrazione, coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente, è stato assunto in misura pari al 10% dell'ammontare complessivo dei costi per manodopera, materiali, noli, trasporti ed oneri generali dell'analisi prodotta dal Concorrente.

Potrà essere ammessa, se adeguatamente giustificata, un'incidenza più bassa che dovrà in ogni caso risultare non inferiore al 5% dell'ammontare complessivo dei costi precedentemente analizzati e, al di sotto di tale percentuale, l'impresa offerente è tenuta a dare giustificazione in modo specifico e documentato, secondo le modalità previste dal presente documento.

Ciò al fine di evitare che l'attività di esecuzione dell'appalto avvenga in perdita, situazione che non può essere ammessa dalla Pubblica Amministrazione in quanto indice della non affidabilità dell'offerta.

Nel caso di ricorso al subappalto, esso dovrà essere dichiarato e si rammenta che l'analisi dei prezzi dovrà tenere conto, in maniera distinta, anche dell'incidenza delle spese generali e dell'utile d'impresa del subappaltatore.

All'esclusione potrà provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

Trento, aggiornamento ottobre 2015

IL DIRIGENTE Ing. Mauro Groff